

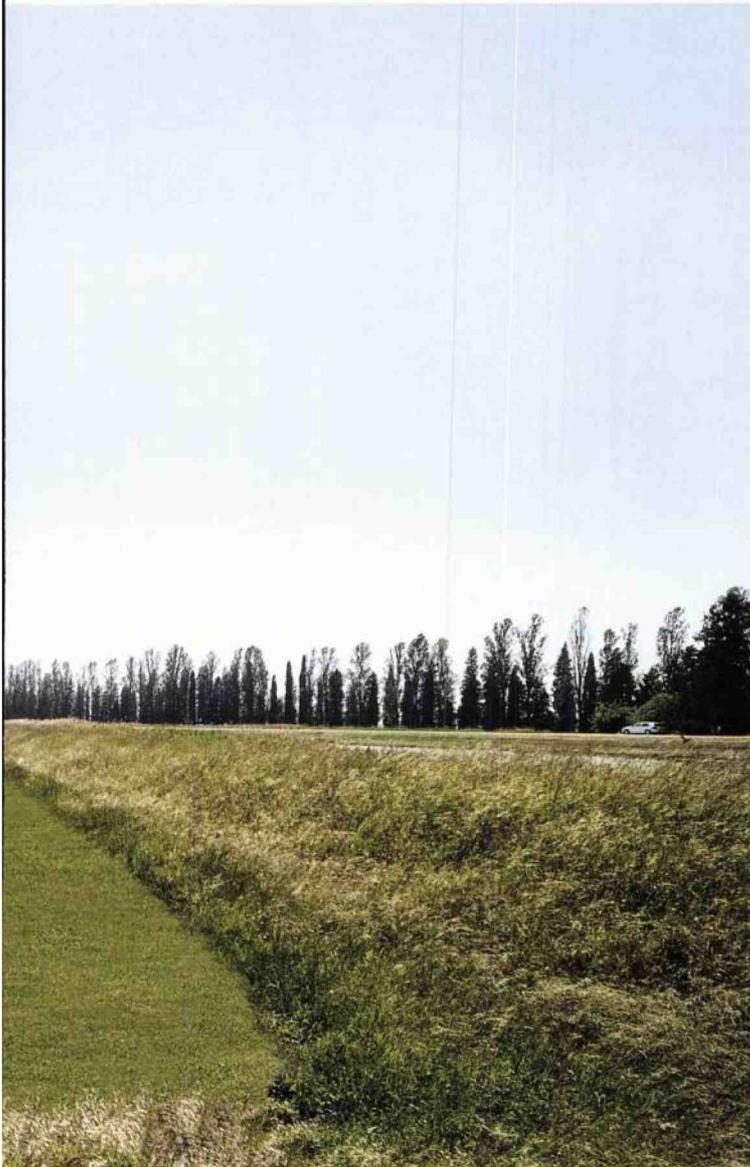


► 1 giugno 2018



Vincitore del concorso Terra d'avanguardia, promosso dalla società Genagricola per la valorizzazione della tenuta di Ca' Corniani a Caorle, presso Venezia, Alberto Garutti ha concepito tre opere-manifesto, in cui l'arte è al servizio della comunità e del paesaggio  
Testo di Anna Detheridge

Winner of the Avant-garde Land competition, promoted by the Genagricola company for the development of the Ca' Corniani estate in Caorle, near Venice, Alberto Garutti has conceived three manifesto-works, in which art is at the service of the community and landscape  
Text by Anna Detheridge

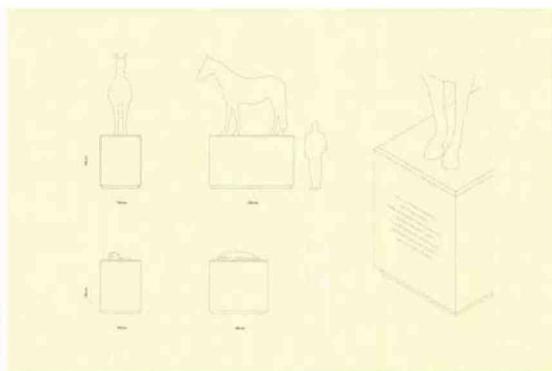
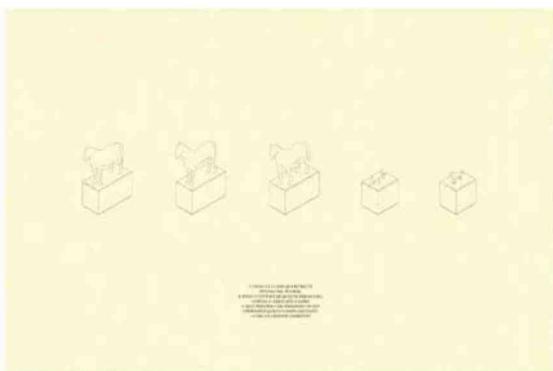


**Alberto Garutti**  
**Progetto Ca' Corniani**  
**Ca' Corniani project**

15



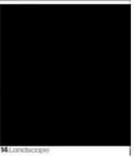
► 1 giugno 2018



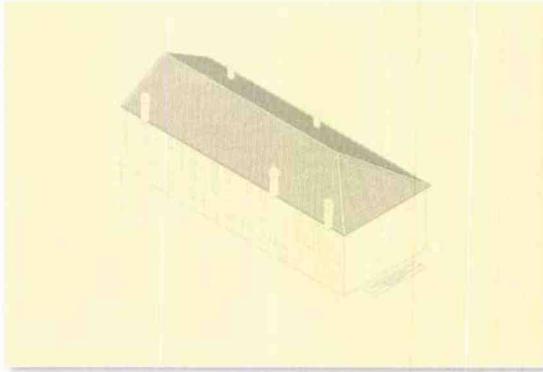
Pagine 14-15 e in questa pagina: rispondendo al programma di concorso che prevedeva un intervento per ciascuno dei punti di accesso alla tenuta, per la Soglia Ovest l'artista ha ideato cinque sculture in resina acrilica e polvere bianca di marmo, montate su un alto piedistallo, raffiguranti i cavalli e i cani che vivono attualmente nel podere. Ritratti classici, le opere sono disposte lungo un corso d'acqua e sono allineate alla geometria dei campi a presidio del paesaggio

Pages 14-15 and this page: in response to the competition brief, which called for an intervention at each of the estate's access points, for the West Threshold the artist created five sculptures in acrylic resin and white marble powder, mounted on a high pedestal, portraying the horses and dogs that currently live on the farm. These classical portraits are arranged along the river and aligned with the geometry of the fields in defence of the landscape



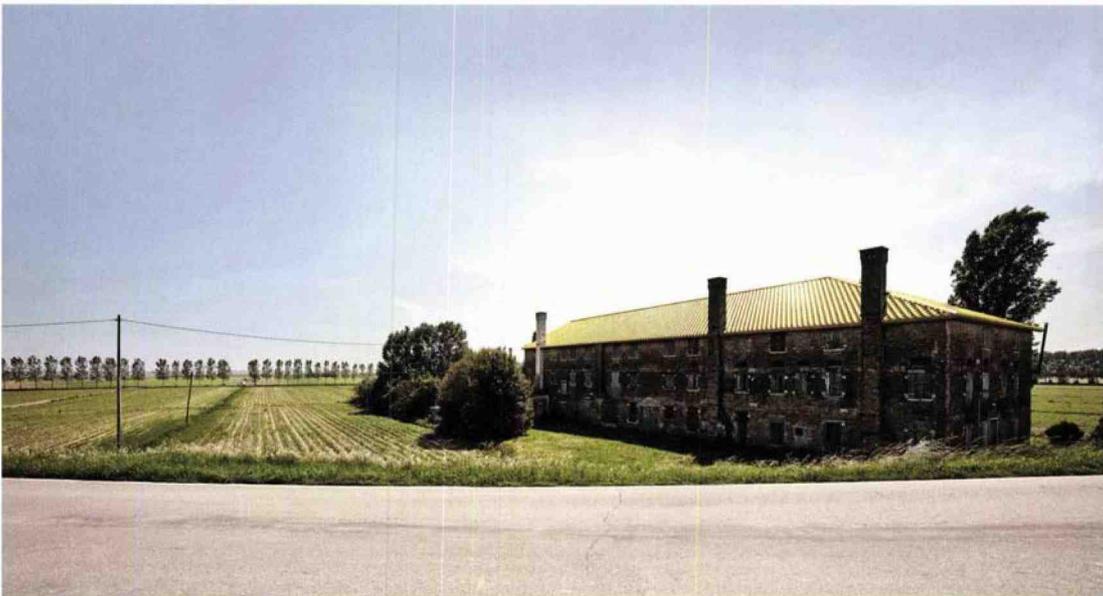


► 1 giugno 2018



In questa pagina: alla Soglia Nord, il tetto dorato di Ca' Cottani, casale che un tempo accoglieva le famiglie locali e la canonica della chiesa, sarà un nuovo punto di riferimento del sito alla scala paesaggistica. La copertura sarà realizzata in lamiera metallica color oro e composta da pannelli modulari di piccole piramidi a base quadrata. La luce riflessa farà percepire il manufatto storico in modo continuamente diverso a seconda delle ore del giorno, delle condizioni climatiche e della distanza dell'osservatore

This page: at the North Threshold, the golden roof of Ca' Cottani, once a farmhouse that welcomed local families and the church's presbytery, will be the site's new landmark standing out on the scale of the landscape. The roof will be made in gold-coloured sheet metal and composed of modular panels forming small square-based pyramids. The reflected light will continually alter the way the historical building is perceived, depending on the time of day, the weather and the distance of the observer



# Ars Agricola

## Anna Detheridge



Ca' Corniani, Terra d'avanguardia/  
Avant-garde Land, Caorle, Venezia/Venice  
Committente/Client: Genagricola SpA;  
Generali Italia SpA  
Progetto generale di valorizzazione e  
ideazione del concorso artistico/Landscape  
enhancement project and art competition  
concept: LAND Srl  
Progetto e curatela paesaggistica/  
Landscape design and curatorship:  
Andreas Kipar, Giovanni Sala  
Curatela del concorso artistico/Art  
competition curatorship: Eight Art Project Srl  
Curatela artistica/Artistic curators:  
Elena Tettamanti, Antonella Soldaini  
Artista vincitore/Winning artist:  
Alberto Garutti  
Gestione progetto/Project manager:  
Marcella Ferrari  
Video e foto/Videos and photos:  
Alto Piano  
Date del concorso/Competition dates: 6.2017  
(lancio/launch); 10.2017 (annuncio vincitore/  
announcement of winner); autunno/autumn  
2018 (realizzazione/realisation)

Tutte le immagini di progetto/  
All project images  
© Studio Alberto Garutti

**Quand'è che un territorio invisibile** si trasforma in Paesaggio? E cosa distingue un Paesaggio dalla Natura, se non quando un luogo diventa riconoscibile attraverso i segni che testimoniano la presenza degli esseri umani?

A poca distanza dal Mare Adriatico, in una zona salmastra racchiusa da tre fiumi nella campagna veneta intorno a Caorle, la tenuta agricola di Ca' Corniani produce soprattutto colture erbacee, energia rinnovabile e viticoltura, tre settori all'avanguardia, con l'obiettivo di aumentare la biodiversità e le sinergie tra ecosistemi. Nata da una bonifica che risale alla metà dell'Ottocento, la più estesa delle 25 aziende agricole di Genagricola con i suoi 1.700 ettari ha sempre avuto la vocazione di territorio di sperimentazione e trasformazione, ma oggi aggiunge un'attività ulteriore, preparandosi a diventare Paesaggio pienamente riconoscibile, da valorizzare attraverso un inedito dialogo con i fruitori. Non è un caso, dunque, se il piano di valorizzazione del territorio avviato da Genagricola abbia privilegiato l'arte. Le curatrici Elena Tettamanti e Antonella Soldaini, attraverso un concorso internazionale a inviti, hanno messo a fuoco un progetto per la creazione di "Tre Soglie" da collocare ai confini della tenuta - a nord, est e ovest - in spazi pubblici affiancati dal fiume.

Gli artisti invitati sono cinque, tutti con esperienza nella produzione d'importanti opere nello spazio pubblico: Monica Bonvicini, Carsten Höller, Alberto Garutti, Tobias Rehberger e Remo Salvadori. Il vincitore Alberto Garutti dovrà realizzare entro settembre 2018 le tre opere che segneranno i punti salienti di un paesaggio rurale contemporaneo, produttivo e al tempo stesso luogo di ricreazione.

La sistemazione del bellissimo territorio pianeggiante di Ca' Corniani, circondato dalle acque, con piste ciclabili, boschetti e percorsi fruibili, è a cura di Andreas Kipar e dello studio LAND.

La particolare sensibilità per le comunità e i luoghi che costituisce il modo di lavorare di Garutti è stato determinante nella selezione dell'artista incaricato. Con ogni sua opera tesse un sistema di relazioni sul posto, privilegiando la conversazione e la curiosità, coinvolgendo le persone, parlando, come dice lui, "machiavellamente la loro lingua".

E se alla Porta Est, sul paesaggio piatto, vince il cielo, perché non dare voce ai fulmini e ai tuoni attraverso una grande scritta di luce dai caratteri fragili, visibile a grande distanza, che s'illumina a ogni nuova tempesta? Alla Soglia Nord, invece, il grande tetto dorato trasforma l'antica Ca' Cottoni, luogo secolare di aggregazione per la comunità locale, in uno scrigno prezioso.

A difesa del confine Ovest, infine, stazioneranno sui loro piedistalli cinque cavalli e cani, ritratti fedeli degli animali che vivono nel podere, maestosi custodi di una sottile trasformazione della tenuta in Giardino, testimoni veritieri di una natura coltivata e ridisegnata ogni volta dall'uomo.

**Anna Detheridge**, teorica delle arti visive, autrice e curatrice, nel 2001 ha fondato l'agenzia di ricerca Connecting Cultures ([www.connectingcultures.info](http://www.connectingcultures.info)). Il suo libro più recente è *Scultori della speranza. L'arte nel contesto della globalizzazione* (Einaudi, Torino 2012).

**When does an invisible land** become a landscape? And what distinguishes a landscape from nature, other than when a place becomes identifiable by signs testifying to human presence?

The agricultural estate of Ca' Corniani lies not far from the Adriatic Sea, amid brackish wetlands bounded by three rivers in the Veneto countryside around Caorle. It produces above all herbaceous crops, renewable energy and viticulture, three cutting-edge sectors, with the aim of increasing biodiversity and the synergies between ecosystems. Developed from a land-reclamation project back in the mid-19th century, with its 1,700 hectares Ca' Corniani is the largest of Genagricola's 25 farms, and it has always had an aptitude for experimentation and transformation. But today it is adding a further activity by preparing to become a fully recognisable landscape, enhanced through an original dialogue with its users.

It is therefore hardly surprising that Genagricola's plan to promote the land also favours artistic interventions. Through an international competition by invitation, the curators Elena Tettamanti and Antonella Soldaini oversaw a project for the creation of "Three Thresholds" bordering the estate to the north, east and west, and set in public spaces beside the river.

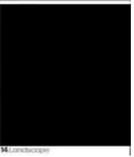
The five invited artists all have experience of creating major works in public space: Monica Bonvicini, Carsten Höller, Alberto Garutti, Tobias Rehberger and Remo Salvadori. The winner, Alberto Garutti, has until September 2018 to realise his three works marking the salient points of a contemporary rural landscape, a working farm and at the same time a recreational space.

The layout of Ca' Corniani's beautiful level countryside - surrounded by water and criss-crossed by cycle paths, woodlands and nature trails - has been designed by Andreas Kipar and the LAND studio. The distinctive sensitivity to communities and places in Garutti's work was the decisive factor in the artist's selection. Each of his works weaves a system of relationships across a space, fostering conversation and curiosity, involving people "with a Machiavellian approach, by speaking their own language", as he says.

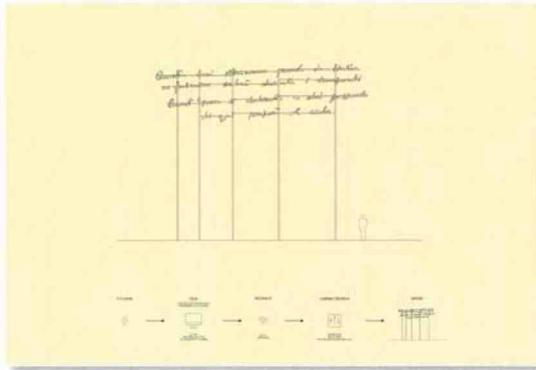
At the East Threshold, where the sky dominates the level landscape, a voice is to be given to thunder and lightning with large illuminated words. Written with fragile lettering and visible even in the distance, the sign glows brightly with each new storm. At the North Threshold, meanwhile, a large golden roof transforms the ancient Ca' Cottoni, for centuries a gathering place for the local community, into a precious coffer.

Finally, in defence of the western border, five horses and dogs will be set on pedestals. Faithful portraits of animals living on the farm, these majestic custodians of the estate's subtle transformation into a garden will bear truthful testimony to cultivated nature, invariably redesigned by man.

**Anna Detheridge**, theorist of the visual arts, author and curator, founded the Connecting Cultures research agency ([www.connectingcultures.info](http://www.connectingcultures.info)) in 2001. Her latest book is *Scultori della speranza. L'arte nel contesto della globalizzazione* (Einaudi, Turin 2012).



► 1 giugno 2018



In questa pagina: per la Soglia Est, Alberto Garutti concepisce un'opera "dedicata a chi passando di qui penserà al cielo". Una leggera struttura metallica farà da supporto a una grande scritta di luce - composta con caratteri tracciati a mano dall'artista - che vibrerà ogni volta che un fulmine cadrà sul territorio italiano. Questo effetto sarà possibile grazie a un dispositivo di regolazione dell'intensità luminosa collegato con il Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano (CESI), che rileverà la caduta dei fulmini nel Paese. Pagina a fronte: planimetria dell'area di Ca' Corniani con la localizzazione delle tre soglie

This page: for the East Threshold. Alberto Garutti has conceived a work "dedicated to those who will think of the sky as they pass by here". A lightweight metal structure will support a large illuminated sign - composed with letters of the artist's handwriting - which will glow every time lightning strikes the Italian territory. This effect will be made possible thanks to a brightness-control device connected to the Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano (CESI), which will detect lightning strikes throughout the country. Opposite page: plan of the Ca' Corniani area showing the location of the three thresholds

